

Custodia dei veicoli sequestrati. Iscrizione nell'elenco prefettizio.

Si rende noto che questa Prefettura ha avviato, per l'anno 2021, la procedura finalizzata alla ricognizione dei soggetti ai quali può essere affidata la custodia dei veicoli sequestrati, in forza del combinato disposto degli artt. 8 del D.P.R. 571/1982 e 394 del regolamento di attuazione al Codice della Strada.

L'avviso pubblico per l'iscrizione nell'elenco prefettizio, unitamente al modello di domanda, sono pubblicati nella sezione "Documenti scaricabili" di questo sito istituzionale.

Le istanze, complete della documentazione richiesta, dovranno essere inviate, in formato elettronico, all'indirizzo PEC protocollo.prefta@pec.interno.it, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'iscrizione nel citato elenco è subordinata al possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi indicati nello stesso bando.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO PREFETTIZIO DI CUI AGLI ARTT. 8 DEL D.P.R. N.571/1982 E 394 DEL D.P.R. N.495/1992- ANNO 2021

VISTO il combinato disposto degli artt. 8 del D.P.R. 27 luglio 1972, n. 571 e 394 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, ai sensi del quale i Prefetti provvedono annualmente alla ricognizione dei soggetti ai quali può essere affidata la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro, predisponendo a tal fine un apposito elenco;

VISTA la circolare del Ministero delle Finanze, n. 73620 del 30 giugno 1998, che individua i requisiti soggettivi ed oggettivi necessari ad ottenere l'iscrizione nell'elenco prefettizio di cui sopra;

VISTE, altresì, le circolari del Ministero dell'Interno n. M/6326/1/C del 30 giugno 1998, n. M/6326/50-1 del 13 dicembre 2006, n. 9096 del 18 maggio 2015 e n. 5886 del 10 aprile 2019;

RAVVISATA la necessità di procedere per l'anno 2021 alla ricognizione dei soggetti ai quali può essere affidata la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo ai sensi delle disposizioni richiamate;

SI COMUNICA

che, per l'anno 2021, sono aperti i termini per la presentazione delle richieste di iscrizione, nell'elenco prefettizio di cui agli artt. 8 del D.P.R. 27 luglio 1972, n. 571 e 394 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

Le domande, redatte secondo l'allegato modello e complete della documentazione richiesta, dovranno essere inviate in formato elettronico all'indirizzo PEC protocollo.prefeta@pec.interno.it, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito della Prefettura www.prefettura.it/taranto.

Contestualmente, quattro copie in formato cartaceo delle predette domande complete della documentazione richiesta dovranno essere depositate presso l'Ufficio Depenalizzazione di questa Prefettura.

L'iscrizione nel citato elenco è subordinata al possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di seguito elencati, la cui sussistenza sarà valutata da un'apposita Commissione istituita con decreto prefettizio.

La Prefettura potrà disporre ispezioni, presso il luogo adibito a depositaria, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, sia prima della predisposizione dell'elenco che durante l'esecuzione del servizio.

Rly



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo o aver ottenuto la riabilitazione in merito alle predette condanne;
- 2) non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza o aver ottenuto la riabilitazione in merito alle predette condanne;
- 3) non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro, confisca o altro e, più in generale, al corretto svolgimento dell'attività di custode ;
- 4) non essere stato sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale e a misure di sicurezza personale;
- 5) non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di ammissione alle procedure concorsuali;
- 6) insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 7) sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente legislazione antimafia in materia di concessione o autorizzazione ai sensi del D.lgs. n. 159/11 e s.m.i.;
- 8) regolare assolvimento degli obblighi in materia contributiva e previdenziale I.N.P.S. e degli obblighi assicurativi I.N.A.I.L.;

REQUISITI OGGETTIVI

- 9) iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività oggetto del servizio richiesto;
- 10) legittima disponibilità dell'area destinata a depositaria giudiziaria (proprietà e/o contratto di affitto e/o contratto di concessione e/o concessione demaniale);
- 11) destinazione urbanistica dell'area su cui è ubicata la depositaria;
- 12) inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici) ovvero indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
- 13) regolare presenza di manufatti sull'area adibita a deposito o in corso di realizzazione, ovvero indicazione in caso di abusività degli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio;
- 14) congrua superficie dell'area adibita a depositaria idonea a ospitare un numero non inferiore a 50 autoveicoli sistemati al suo interno in modo tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi in soccorso e non potrà essere parcellizzata. Nella stessa area non dovranno essere effettuate operazioni di demolizione e smontaggio dei mezzi custoditi;
- 15) presenza all'interno dell'area oggetto dell'istanza d'iscrizione di una superficie riservata alla custodia dei veicoli incidentati, specificamente attrezzata a seconda che la depositaria sia coperta o comunque al chiuso, ovvero sia all'aperto, completamente

Rly



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

o parzialmente. Nel primo caso saranno necessari la pavimentazione impermeabilizzata del locale e un pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti, con l'onere dello svuotamento periodico e dello smaltimento nelle forme previste dalla legislazione di settore, nella seconda ipotesi la depositaria dovrà essere fornita di pavimentazione impermeabilizzata, munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o di altri liquidi, con l'onere del trattamento secondo la pertinente normativa in materia;

- 16) perimetrazione dell'area, con le vie d'accesso e di esodo, con separazione netta (mediante idonea recinzione non inferiore a m. 2,50 o altro) da altra eventuale area appartenente allo stesso soggetto e destinata all'esercizio di diversa attività di cui dovrà essere indicata la natura se è regolarmente autorizzata;
- 17) dotazione di un sistema di illuminazione posto ad un'altezza non inferiore a metri 5, rispondente alle prescrizioni di legge come da dichiarazione rilasciata da impresa e/o tecnico abilitato;
- 18) dotazione di un sistema di vigilanza continuo h24, attraverso strumenti di videosorveglianza e/o impiego di personale all'uopo dedicato;
- 19) conformità della destinazione dell'area di deposito al piano regolatore comunale ed alle vigenti normative urbanistiche;
- 20) l'area destinata a depositaria deve essere munita di idonea polizza assicurativa avente ad oggetto la responsabilità civile aziendale verso terzi, nonché contro il furto, incendio e danneggiamento dell'area e di quanto in esso custodito;
- 21) disponibilità di carri di soccorso idonei al prelievo e al trasferimento dei veicoli sequestrati, muniti di polizza "rischio di esercizio";
- 22) idoneità tecnica dell'area ai fini della prevenzione incendi;
- 23) rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- 24) rispetto della normativa vigente in materia di rilascio nell'ambiente di sostanze pericolose, di trattamento dei rifiuti e delle norme ambientali ove applicabili e tenuto conto dell'attività svolta.

DOCUMENTAZIONE PER L'ISCRIZIONE

Ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., delle Circolari del Ministero delle Finanze n. 73620 del 30 giugno 1998, del Ministero dell'Interno n. 64 del 16 settembre 1998 e, da ultimo, della Circolare del Ministero dell'Interno n. 5886 del 10 aprile 2019, gli operatori economici interessati dovranno presentare la seguente documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti necessari ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui agli artt. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571 e 394 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo o di aver ottenuto la riabilitazione in merito alla predette condanne;

Rly



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza o di aver ottenuto la riabilitazione in merito alla predette condanne;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro, confisca o altro, e più in generale, al corretto svolgimento dell'attività di custode;
- 4) dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale o alla misura di sicurezza personale;
- 5) dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale si dichiara di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di ammissione alle procedure concorsuali;
- 6) dichiarazione sostitutiva di certificazione di assenza delle condizioni di esclusione di partecipazione alla gare pubbliche ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- 7) dichiarazione sostitutiva di certificazione di sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente legislazione antimafia in materia di concessione o autorizzazione ai sensi del D.lgs. n. 159/11 e s.m.i.;
- 8) dichiarazione sostitutiva di certificazione di regolare assolvimento degli obblighi in materia contributiva e previdenziale I.N.P.S. e degli obblighi assicurativi I.N.A.I.L.;
- 9) autocertificazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività di svolgimento del servizio di rimozione e custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e fermo amministrativo;
- 10) documentazione attestante che l'area destinata a deposito è di proprietà, in affitto o risulta in concessione dal Demanio o da altro Ente o comunque nella legittima disponibilità;
- 11) copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro il danneggiamento, il furto, l'incendio e i rischi diversi;
- 12) dichiarazione attestante il possesso o la proprietà d'idonei carri soccorso, specificando il numero, la portata e allegando i fogli delle carte di circolazione degli stessi e copia della polizza di rischi d'esercizio;
- 13) Segnalazione Certificata di Inizio Attività- SCIA, completa dei necessari allegati tra cui:
 - asseverazione a firma del tecnico abilitato riguardante l'idoneità tecnica delle attività contemplate nel D.P.R. n. 151/2001;
 - asseverazione di conformità della depositaria alle prescrizioni recate dalla normativa in materia di prevenzione degli incendi;
- 14) dichiarazione di rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando il rispetto della normativa in tema di conformità alle previsioni del D.Lgs. 81/08;
- 15) estremi della S.C.I.A. o della licenza comunale per l'esercizio dell'attività di rimessa dei veicoli;

Rly



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

- 16) documentazione attestante il rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale;
- 17) relazione di un tecnico qualificato, iscritto all'albo professionale, corredata anche da una planimetria in scala 1:1500 in cui risultino evidenziate, come da circolare del Ministero delle Finanze n. 73620 del 30 giugno 1998, le seguenti prescrizioni:
1. congrua superficie dell'area adibita a depositaria, non inferiore alla superficie necessaria per il contenimento di almeno 50 autoveicoli idoneamente sistemati, opportunamente recintata fino ad una altezza non inferiore a metri 2,50, protetta ed illuminata da un'altezza non inferiore a metri 5, con la indicazione della capienza massima del sito;
 2. destinazione urbanistica dell'area dove è ubicata la depositaria;
 3. inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici, ecc.) con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
 4. perimetrazione dell'area, con le vie di accesso e di esodo, con separazione netta (mediante idonea recinzione o altro) da altra eventuale area appartenente allo stesso soggetto e destinata all'esercizio di altra attività;
 5. indicazione della capienza massima del sito;
 6. caratteristiche della depositaria, specificando i metri quadrati riservati all'area scoperta, all'area coperta e al locale chiuso;
 7. indicazione dell'area riservata alla custodia dei veicoli incidentati, con superficie idonea a custodire almeno due veicoli incidentati contemporaneamente, specificatamente attrezzata a seconda che l'area sia coperta o comunque al chiuso ovvero sia all'aperto, completamente o parzialmente;
 8. regolare presenza di manufatti sull'area adibita a deposito o in corso di realizzazione, ovvero indicazione in caso di abusività degli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio.

PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO

I veicoli depositati dovranno essere custoditi con la massima diligenza al fine di impedire illecite rimozioni o asportazioni di parti di essi, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, anche per i profili indicati ambientali e di prevenzione incendi.

Il custode dovrà garantire la reperibilità telefonica h24, assicurando l'intervento su richiesta degli organi accertatori.

Nel deposito dovrà essere assicurata la vigilanza ininterrotta anche attraverso la predisposizione di strumenti di videosorveglianza.

Rly



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

Dovrà essere predisposto e costantemente aggiornato un registro dove dovranno essere separatamente indicati i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, sequestro penale, fermo o custoditi ad altro titolo.

Il predetto registro dovrà essere disponibile per i controlli degli organi di polizia o della Prefettura, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 215bis del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285.

Le ditte interessate dovranno indicare i veicoli eventualmente ancora in giacenza come residuo di precedenti esercizi riconducibili alla procedura in argomento, fornendo per ciascuno di essi i dati identificativi (targa, telaio e motivo dell'affidamento in custodia), ove disponibili, e cinque fotografie comprovanti lo stato del mezzo all'atto della presa in custodia ad opera della depositaria.

Ai fini del contenimento delle spese di custodia, nonché della corretta e tempestiva applicazione delle procedure previste, le ditte dovranno comunicare all'organo accertatore e a questa Prefettura il mancato ritiro del veicolo a cura dell'avente diritto decorso il periodo di fermo amministrativo, ovvero in caso di dissequestro.

La Prefettura procederà secondo legge alle verifiche dei requisiti stessi a mezzo di competenti organi ispettivi e di controllo, avvalendosi, nello specifico, della Commissione di controllo sull'idoneità dei locali e degli impianti delle depositarie dei veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, nonché sui requisiti soggettivi dei custodi.

Le ditte dovranno comunicare tempestivamente ogni successiva modifica inerente sia i requisiti oggettivi sia i requisiti soggettivi.

I requisiti soggettivi ed oggettivi indicati in premessa dovranno essere mantenuti per tutta la durata di validità dell'elenco predisposto da questa Prefettura a seguito del presente avviso.

L'accertata violazione delle prescrizioni suindicate o la perdita dei requisiti comporterà la cancellazione dall'elenco.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Prefettura di Taranto e sugli Albi Pretori dei siti istituzionali dei Comuni della Provincia.

Taranto, 16 marzo 2021

IL VICEPREFETTO VICARIO
(Padovano)

Rlg